

La mostra su Napoleone è un successo... generale

Oltre 2mila visitatori presso la sede della [Bipielle Arte](#). «Molto orgogliosi»

LODI

di **Carla Parisi**

Anche a duecento anni dalla morte Napoleone continua a vincere battaglie, seppure metaforiche. È stata infatti un successo la mostra "Napoleone Bonaparte e Lodi. A Lodi scoccò la prima scintilla della più alta ambizione" inaugurata presso la sede [Bipielle Arte](#) lo scorso 30 ottobre e conclusasi nei giorni scorsi con un bilancio più che positivo: sono stati infatti più di 2mila i visitatori dell'esposizione, che ripercorre il periodo di governo del Generale dei Francesi a Lodi (1796-1814), sia in presenza sia online, visto il lungo lockdown che ha visto i musei chiusi da novembre a gennaio. La mostra, di fatto, è rimasta aperta tre giorni dopo il taglio del nastro, registrando già 250 ingressi, e ha riaperto i battenti solo a inizio febbraio dopo aver

avviato, nei mesi precedenti, una serie di incontri virtuali.

Un risultato positivo per gli organizzatori: «Siamo molto soddisfatti per la risposta del pubblico e orgogliosi di aver continuato a credere nella possibilità di riaprire alla diretta visione una mostra che ha proposto una combinazione originale fra storia e arti figurative dal passato alla contemporaneità - spiegano i curatori dell'evento, Laura Facchin, Monja Faraoni e Massimiliano Ferrario - Ciò non sarebbe stato possibile senza il sostegno di tutti i partner coinvolti, a cui va il nostro ringraziamento:

DALLA FONDAZIONE

«Nonostante gli sforzi in ambito sanitario volevamo continuare a valorizzare il bello del nostro territorio»



dal Comune di Lodi alla Fondazione [Banca Popolare di Lodi](#), dall'Ufficio di Piano della stessa Amministrazione, al Consorzio di Formazione Professionale Permanente, dalla Fondazione Maria Cosway, all'Archivio Storico Diocesano, fino a Lodi Città Murata, Delegazione Fai Lodi e ai collezionisti privati».

La mostra è nata grazie alla vittoria da parte del liceo artistico Piazza di Lodi del bando MiBact "La scuola attiva la cultura", ed è stata una delle prime iniziative in Italia a celebrare i duecento anni dalla morte di Napoleone. «Anche se gran parte degli sforzi della Fondazione nel 2020 e nel 2021 è stata destinata a supporto di chi ha operato per contrastare l'emergenza sanitaria - spiega Duccio Castellotti, presidente Fondazione [Banca Popolare di Lodi](#) - abbiamo voluto continuare a impegnarci anche nella valorizzazione delle eccellenze storico-artistiche del nostro territorio. È per questo che abbiamo accolto e sostenuto con favore l'esposizione dedicata a Napoleone e Lodi, supportando, anche economicamente, gli organizzatori e rendendo disponibile la sala [Bipielle Arte](#)».

